



CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI

ADOTTA UN TERRITORIO

Il territorio come risorsa

L'*apertura al territorio* è terreno specifico dell'educazione ambientale e dà origine a progetti che permettono di conoscere e "sentire" il proprio territorio, stabilendo con esso un senso d'appartenenza radicato e concreto. Fare esperienza utilizzando il territorio può favorire l'incontro diretto (cognitivo, operativo, emotivo) dei ragazzi con le diverse componenti che fanno del territorio un organismo complesso, interconnesso e in evoluzione.

Lavorare sul territorio con una metodologia adeguata permette di imparare a coglierne i segni, a parlarne, a schematizzare e rappresentare, a correlare tra loro aspetti diversi, a generalizzare ciò che si è appreso e soprattutto a riconoscere i processi connessi al percorso.

Il territorio lecchese, i suoi Musei e il Parco del Monte Barro offrono, nel loro insieme ma anche grazie alle loro specificità, un'opportunità formidabile per stabilire un rapporto tra i sistemi culturali e i sistemi naturali, ma anche per misurarsi con questioni cruciali come la sostenibilità dello sviluppo e il consumo consapevole.

I bambini e i ragazzi sono infatti i più esposti al rischio di dimenticare o non sapere cosa sia nel suo insieme un territorio e i paesaggi rischiano di diventare solo realtà virtuali distanti dalla vita di tutti i giorni.

La necessità e l'urgenza di sviluppare un'*educazione al territorio* sono sottolineate da tempo da numerosi documenti e dichiarazioni nazionali e internazionali, e impongono un importante sforzo di formazione che coinvolga tutti. Tale sfida implica, nel passaggio dalla teoria pedagogica alla prassi educativa, la progettazione di un percorso educativo che possa sviluppare in tutti i partecipanti:

- senso di responsabilità;
- attenzione alla diversità;
- attenzione alle azioni attraverso le quali salvaguardare la "risorsa territorio".

Il tema proposto vuole essere un percorso di aggiornamento finalizzato a coinvolgere gli insegnanti nell'interpretazione e nella comprensione del territorio, inteso in tutte le sue valenze, affinché possano poi costruire con gli alunni un cammino didattico, educativo e formativo.

Il corso è organizzato dai Servizi educativi del Si.M.U.L. – Sistema Museale Urbano Lecchese e coinvolge il Museo Archeologico e il Museo di Storia Naturale in modo da offrire un approccio multidisciplinare; inoltre, vede la collaborazione della Soprintendenza Archeologia della Lombardia e del Parco del Monte Barro.

L'attività si svolgerà nel mese di settembre 2016, e sarà articolato in tre incontri più un'uscita sul campo.

Gli incontri saranno tenuti da **Francesco Muscolino** e **Cristina Longhi**, funzionari della Soprintendenza Archeologia della Lombardia, da **Michela Ruffa**, archeologa e referente scientifico del Museo Archeologico, da **Chiara Crotti**, naturalista e referente scientifico del Museo di Storia Naturale, da **Antonio Bossi**, educatore ambientale e responsabile dell'area educazione e formazione delle Cooperativa Eliante, e da **Mauro Rottoli** del Laboratorio di Archeobiologia dei Musei Civici di Como.

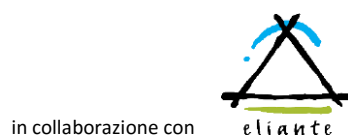
con il patrocinio di

Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia



Ufficio Scolastico
Regionale
per la Lombardia





Al termine del corso saranno distribuiti ai partecipanti materiali didattici con i testi e le immagini utilizzate, corredati da bibliografia e sitografia, e sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Sede: Polo Museale di Palazzo Belgiojoso, Corso Matteotti, 32, Lecco
(Sala Conferenze del Civico Planetario)

Durata del corso: 9 ore

Destinatari: Docenti delle scuole primarie e secondarie della Provincia di Lecco
Operatori didattici dei musei e dei parchi

Partecipazione gratuita fino al completamento dei posti disponibili

Info e iscrizioni: tel. 0341.481247-9 - fax 0341.369251

e-mail: educazione.musei@comune.lecco.it

www.museilecco.org



Simul.lc

con il patrocinio di

Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia



Ufficio Scolastico
Regionale
per la Lombardia





in collaborazione con



ADOTTA UN TERRITORIO

Il territorio come risorsa

Programma

mercoledì 7 settembre 2016, h. 14.30-17.30

PRESENTAZIONE

SIMONA PIAZZA, Assessore alla Cultura e Politiche giovanili

SALVATORE RIZZOLINO, Assessore all'Istruzione, Formazione, Università e ricerca

MAURO ROSSETTO, Direttore Si.M.U.L.

MEMORIA NELLE PIETRE

LE VILLAE ROMANE TRA OTIUM E NEGOTIUM: QUALCHE ESEMPIO DALL'AREA LARIANA

FRANCESCO MUSCOLINO

La *villa*, con la sua molteplicità di funzioni, è una delle tipologie abitative più caratteristiche della civiltà romana. Al tempo stesso luogo di piacere e luogo produttivo, la *villa*, in riva al mare o in riva a un lago, in aperta campagna o in prossimità della città, è in genere un complesso che caratterizza il territorio in cui sorge e, in alcuni casi, con notevole continuità di vita, condiziona le dinamiche abitative anche dopo la fine dell'antichità. L'intervento intende offrire una presentazione complessiva dell'argomento, con alcuni approfondimenti legati al territorio lariano.

SEGNI E RAPPRESENTAZIONI SULLE ROCCE

MICHELA RUFFA

La Lombardia è ricca di manifestazioni d'arte rupestre, costituite da raffigurazioni di soggetti reali o simbolici incisi dall'uomo preistorico e non solo su rocce, su massi erratici e su pareti verticali. Anche nel Lecchese, sebbene in misura minore rispetto alla Valle Camonica, l'uomo ha scalfito sulle pietre segni e figure. Si analizzerà il patrimonio rupestre lecchese, che copre un ampio arco cronologico.

coffee break

FRECCE, COLTELLI, PENDAGLI: LA PIÙ ANTICA MATERIA PRIMA NELLA STORIA DELL'UOMO

CRISTINA LONGHI

La pietra è stata sicuramente la più antica materia prima lavorata dall'Uomo per creare strumenti utili alla vita quotidiana. Dal primo chopper prodotto 800.000 anni fa circa è iniziato un lunghissimo percorso di evoluzione tecnologica strettamente legata all'evoluzione culturale delle comunità umane, che conduce alla produzione di strumenti estremamente specializzati e al costituirsi di vere e proprie vie commerciali.

giovedì 8 settembre 2016, h. 14.30-17.30

MEMORIA NELL'AMBIENTE

UN CASO EMBLEMATICO DEL RAPPORTO UOMO-AMBIENTE: L'ORSO E IL LUPO

CHIARA CROTTI

Attraverso l'analisi delle fonti di carattere storico disponibili (esemplari custoditi nei musei lombardi, toponomastica, araldica, onomastica, documenti d'archivio, fonti iconografiche) si può ripercorrere la storia, nel nostro territorio, di due specie di notevole importanza quali il lupo e l'orso, testimoni chiave della biodiversità, al vertice delle catene alimentari e specie *ombrello* per la tutela degli ambienti montani. Sarà anche considerato il ritorno odierno di lupo e orso nel territorio lecchese (quando, come e perché, dove sono) e analizzati gli esemplari del nostro Museo di Storia Naturale.

con il patrocinio di

Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia



Ufficio Scolastico
Regionale
per la Lombardia





in collaborazione con



coffee break

PAESAGGI DI IERI E DI OGGI

MAURO ROTTOLI

L'archeobiologia, e in particolare l'archeobotanica, aiutano a comprendere le trasformazioni dei luoghi nel tempo e a ricostruire gli ambienti che, nel passato, ospitavano i primi insediamenti nel territorio lecchese. Un viaggio nel tempo alla scoperta della storia degli ambienti e delle trasformazioni indotte dall'uomo.

Venerdì 9 settembre 2016, h. 14.30-17.30

ADOTTA IL TUO TERRITORIO

ANTONIO BOSSI

A partire dalle riflessioni sui diversi approcci educativi (antropologico, sistemico, percettivo-emotivo, storico-evolutivo, naturalistico), saranno poste le basi per una progettazione comune, che potrà costituire il punto di partenza per la programmazione di un percorso in classe. I partecipanti saranno invitati a condividere esperienze sulla progettazione educativa e a pianificare un'attività da svolgere con le proprie classi nel corso dell'anno scolastico 2016-2017.

Sabato 10 settembre 2016, h. 18

Museo Archeologico

INAUGURAZIONE NUOVO ALLESTIMENTO NELLA SALA ROMANA

PRESENTAZIONE DELLE NUOVE SCHEDE DELLA GUIDA ALLA VISITA ITALIANO-INGLESE

I Musei lecchesi sono un insieme vivace e dinamico, che continuamente si rinnova e si arricchisce, di nuove presentazioni museali, finalizzate a coinvolgere sempre più il pubblico nella conoscenza del territorio.

Sarà presentato, nella sala romana, il nuovo allestimento museale di alcune delle anfore facenti parte delle collezioni museali. La nuova esposizione è corredata da due pannelli che illustrano l'utilizzo dei contenitori e le derrate alimentari in essi trasportate.

Nella stessa occasione sarà presentata la nuovissima versione italiano-inglese, sotto forma di schede, della guida alla visita del museo.

Interverranno

SIMONA PIAZZA, Assessore alle Cultura e Politiche giovanili

FRANCESCO MUSCOLINO, Soprintendenza Archeologia della Lombardia

MICHELA RUFFA, Archeologa, Referente Scientifico del Museo

Coordina

MAURO ROSSETTO, Direttore Si.M.U.L.

domenica 11 settembre 2016, h. 14.30-18

interverrà: **FEDERICO BONIFACIO**, Presidente del Parco del Monte Barro

ESCURSIONE AL PARCO DEL MONTE BARRO

ANTONIO BOSSI - CHIARA CROTTI - VALENTINA PAVAN

Il Parco Monte Barro rappresenta un'interessante opportunità per scoprire i diversi aspetti di un'area protetta in un ambiente prealpino di grande rilievo. L'escursione permetterà di toccare aspetti naturalistici, antropologici, storici, archeologici e prevede la visita al Centro Turistico e Culturale dell'Eremo dove sono ospitati il Centro Visitatori, che introduce alla natura del Parco, e il Museo Archeologico del Barro. Nel corso dell'escursione saranno evidenziati i maggiori spunti didattici offerti dai luoghi e dagli ambienti visitati.

con il patrocinio di

Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia



Ufficio Scolastico
Regionale
per la Lombardia





in collaborazione con



I DOCENTI DEL CORSO

ANTONIO BOSSI

Naturalista ed esperto di educazione ambientale, ha esperienza pluriennale nella progettazione e nella gestione di percorsi educativi sullo sviluppo sostenibile, la partecipazione e l'educazione all'ambiente. Svolge anche attività di formazione per ragazzi, insegnanti e adulti, con competenze nella facilitazione e nella gestione dei gruppi. Si occupa del coordinamento editoriale per la produzione di materiali didattici ed è autore di pubblicazioni e articoli sull'educazione ambientale. Relatore in numerosi convegni e seminari, ha fatto parte di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e ha curato per molti anni i programmi per le scuole dell'Ufficio Educazione di WWF Italia. Attualmente è responsabile dell'area educazione e formazione della Cooperativa Eliante.

CHIARA CROTTI

Referente Scientifico per il Museo di Storia Naturale del Si.M.U.L. Faunista, laureata in Scienza della Natura presso l'Università di Pavia con tesi sui grandi carnivori. Ha esperienza nel censimento e monitoraggio faunistico e interazione tra fauna selvatica e domestica. Ha lavorato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pavia come ricercatrice, dal 2008 collabora con il Parco delle Orobie Bergamasche per il quale ha svolto diversi progetti in campo faunistico, turistico e di educazione ambientale. Attualmente collabora con la Cooperativa Eliante.

CRISTINA LONGHI

Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia della Lombardia per la provincia di Bergamo e specialista per l'ambito preistorico per le provincie di Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia, Lecco, Monza Brianza e Milano. E' stata membro dell'equipe di scavo della cattedra di Preistoria e Preistoria di Milano e Assistente tecnico del Civico Museo Archeologico di Bergamo. Ha conseguito un master in didattica dei Beni Culturali. Le sue pubblicazioni interessano temi legati all'età del Rame, del Bronzo e all'interpretazione di dati di scavo.

FRANCESCO MUSCOLINO

Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia della Lombardia per la provincia di Lecco. È stato docente di ruolo di materie letterarie nei licei, professore a contratto di Metodologie della ricerca archeologica e di Archeologia classica presso l'Università di Catania e ha partecipato a scavi archeologici a Naxos, Taormina e Nea Paphos (Cipro). E' autore di circa una cinquantina di pubblicazioni, riguardanti principalmente la ceramica classica, l'epigrafia greca e latina e la storia della ricerca archeologica. È attualmente direttore dell'area archeologica e dell'*Antiquarium* del *Castrum* di Castelseprio (VA).

VALENTINA PAVAN

Archeologa e specializzata in Scienze Preistoriche e del Quaternario presso l'Università di Ferrara con una tesi sulla ceramica neolitica tipo Breno. Dopo alcune esperienze di scavo archeologico e cantieri di restauro, ha cominciato ad occuparsi di didattica per l'archeologia, collaborando con società operanti presso il Museo Archeologico di Milano, la Sezione Egizia del Castello Sforzesco, il Museo Archeologico di Lecco e, più recentemente, per i Parchi Regionali del Monte Barro e di Montevecchia - Valle del Curone. Attualmente lavora in tutti questi contesti, proponendo esperienze che legano la storia e l'archeologia al territorio e alla sua evoluzione.

MAURO ROTTOLI

Archeobotanico presso il Laboratorio di archeobiologia dei Musei Civici di Como, si occupa prevalentemente di resti macroscopici vegetali rinvenuti in siti italiani ed esteri dal Neolitico all'età medievale, per ricostruire l'ambiente, l'agricoltura, la tecnologia e l'economia del passato. Temi di ricerca attuali sono: la nascita dell'agricoltura in Italia, la formazione degli accumuli vegetali in ambiente umido, le modificazioni ambientali indotte dall'uomo nel passato. Ha effettuato ricerche su materiali botanici provenienti da oltre 200 siti archeologici italiani ed esteri, è docente universitario e autore di oltre 120 pubblicazioni.

con il patrocinio di

Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia



Ufficio Scolastico
Regionale
per la Lombardia





Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese



in collaborazione con



MICHELA RUFFA

Referente Scientifico dal 2001 per il Museo Archeologico del Si.M.U.L., ha collaborato all'allestimento delle sale del museo. Dal 1984 ha partecipato a numerose campagne archeologiche sia all'estero che in Italia, ricoprendo molto spesso il ruolo di responsabile di scavo. Collabora da diversi anni con la Soprintendenza Archeologia della Lombardia con incarichi di ricerca, catalogazione e studio di materiali protostorici. E' docente in corsi per operatori tecnici archeologi, turistici e per insegnanti. E' autrice di diverse pubblicazioni scientifiche relative a materiali di epoca protostorica e a scavi archeologici dello stesso periodo.

con il patrocinio di

Soprintendenza
Archeologia
della Lombardia



Ministero
dei beni e dell'
attività cultura
e del turismo

Ufficio Scolastico
Regionale
per la Lombardia

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

